

## Primary nursing: 'Ciò che viviamo noi, prendendoci cura di voi'

In questa sezione, altre due storie dedicate al *Primary nursing*. Parliamo di Gestì, di Azioni. Non occorrono gesta eroiche o ridondanti manifestazioni di solidarietà per mostrare vicinanza al malato.

La specialità del *Primary nursing* risiede nei piccoli gesti di attenzione, nell'ascolto delle fragilità dell'altro, nel comprendere le debolezze umane quando diventano il gancio alla vita. Restano nell'invisibilità degli altri e non fanno notizia ma costituiscono l'Essenziale.

Buona lettura.

### *Lei è un Angelo*

*"Sono un' operatore socio-sanitario che fa parte di un gruppo di professionisti che lavora in un reparto di geriatria.*

*Le nostre persone assistite, sono Persone Anziane, che accedono alle cure del nostro reparto per le più svariate motivazioni.*

*Per la maggior parte sono pazienti affetti da pluri patologie, che arrivano da noi dopo essere stati in pronto soccorso.*

*Spesso sono accompagnati da parenti, ma ci sono anche persone anziane che arrivano accompagnati dal solo personale delle ambulanze che li trasferisce.*

*Ci occupiamo di loro con cura, con attenzione, non solo con le terapie e con l'assistenza sanitaria necessaria, ma con vicinanza, con la considerazione e con il conforto.*

*Fra le persone che ho conosciuto nel "Nostro reparto", mi è rimasta impressa Rita una Signora Molto Anziana, molto "attaccata" ai suoi "pochi averi": una borsetina con un piccolo orologio. Ci chiedeva infatti sempre di averli vicini, perché doveva guardare l'ora, pur essendo ipovedente.*

## Primary nursing: 'Ciò che viviamo noi, prendendoci cura di voi'

*Per tranquillizzarla è bastato posizionare questi oggetti, non nel cassetto del comodino ma sul piano, in modo che lei potesse prenderli con facilità, e avere la sicurezza di averli a portata di mano.*

*E' bastata questa piccola accortezza, per far sì che fosse più serena, più tranquilla e per farla sentire più a suo agio.*

*Non smise mai di ringraziarmi definendomi:  
-Angelo sceso dal cielo-".*



### *Il tempo della preghiera*

*Mi trovavo in pronto soccorso, turno notturno, quando mi accorsi che uno degli assistiti giunto da noi nel pomeriggio, non si trovava più nel suo posto letto.*

*Mi guardai attorno, e lo vidi inginocchiato a terra, in mezzo ad altri assistiti ed al via vai caotico, che si crea spesso nel nostro reparto, intento a pregare.*

*Gli proposi di seguirmi in una zona meno affollata, gli posizionai un paravento per potergli concedere il suo momento di preghiera, per soddisfare quel bisogno di spiritualità, per lui davvero importante in quel momento.*